

Pavia 20 febbrajo 1869

Carpino Amico

Vi ringrazio cordialmente di questo ripi-
tuto inas delle poesie di Longfellow, e della vostra carissi-
ma che m'è sopraggiunta dopo -

Non credete che tra me e Garovaglio esista soltanto
uno scoglio, e rottura profonda che non si colmerà più - È
troppo difficile transigere con gente senza carattere, invasa di
vanità puerile, di indiscrezione, e senza senso di giustizia.
Mi fate troppo onore a credere che la scienza ne andrò di
mezzo - Io resisterò in quest'ambiente antipatico fin che po-
trò; poi quando il regime della pedanteria minaccierà soffo-
carmi a furia di scritturazione e di catalogi da fare e da
disfare, cercherò arie più libere -

Vedo che il male è comune ai nostri maestri: in generale,
i quali divoreranno per troppo affetto i propri discepoli! E così
la scienza ne avvantaggia immensamente! Manno male per
voi che avete a che fare almeno con Uomini illustri. Ma mettete
un po' al mio posto, pure un quidam povero di borghia
medicista, che in 20 anni non ha mai fatto un allievo,

che ha fatto disperare tutti i suoi assistenti a furia di colpi
li per antere, che non insegna nulla a nessuno, e fa d'amare
la scienza a tutti, che si impedisce di studiare per vostro conto
... e vedrete che anche una minestra riscaldata è affatto
improbabile. - Insomma legittimo li queste cose?

Mi meraviglio come il conte de Cagliani non abbia
ricevuto la vostra fotografia.... Di certo, mi par proprio
d'averla inviata, ... quasi lo giurerei. Ma poiché dite che
non fu recapitata, sta bene, rinnoverei la spedizione.

Mi duole del mal potto che minaccia di ucidere la vostra
pubblicazione periodica. Quando l'ho iniziata, mi ricordo
d'averle detto che pur apprezzando l'iniziativa, mi stava in
apprensione per le forze disperse - non di meno si son fatti dei
bei lavori, e tanto valge a chiudere la bocca ai frondeurs.

Anche Camiel mi porge per la collaborazione al suo giornale
futuro prossimo. Sfortunatamente non ho proprio tempo di
occuparmene periodicamente. La scienza mi rende troppo poco,

Dunque mi tocca fare il meffiere per mandare innanzi la
barra. E perciò ho accettata la collaborazione al Giornale
di medicina iniziato testè dal Prof. Monteggia; e mi
sono aggiunta la redazione di ~~tutti~~ degli molti mi articoli
secondari: dove non entrò: né la chirurgia né medicina né
patologia etc. E questo mi occupa assai, ma mi dà quel
che quadrava.

Carmel del resto andrà avanti a bene, perchè ha il sostegno
di costo del boyone di Benari, il quale, mi dicono, ha sposato
un'inglese d'oro massiccio. E sta bene; così almeno si fa
del bene a se e agli altri e alla scienza.

Il nostro Compendio va innanzi; un po' adagio è vero,
ma la colpa è tutta dell'Editore che s'è ingolfato in un mare
d'affari, che ventura farà. E non affoga. Ho aveva pronto
tutto il materiale del 4° fascicolo fino dall'ottobre scorso.
... che stampa $\frac{3}{4}$, poi tutt'a un tratto fa posta, per dar
novità ad altro... E che ci possiamo fare noi? Tuttavia

vedo che in marzo sarà partito - di ringrazio del cenno
che ne avete fatto o farete. mi sarà molto utile -

Vi raccomando di non dimenticare il Dr. Piccini
di Genova; il quale attende vostre novelle;
L'ingegnere di capacità, di eccellente carattere, e meri-
tore di tutta la storia. Ne trovate benissimo.

Disponete di me dove pare, e addetemi cordal-
mente come sempre

Vostro affez. amico

85 G. Gibelli